



## Appalto vigilanza Niente stop a gara

Anche il Consiglio di Stato respinge l'istanza delle società In ballo c'è la gestione della sicurezza nella "Cittadella"

31 agosto 2020

Quella per l'aggiudicazione del bando per la vigilanza armata della Cittadella giudiziaria è davvero una guerra a colpi di carta bollata, senza esclusione di azioni legali in ogni sede. L'ultimo tassello che si aggiunge al bollettino della controversia amministrativa è la decisione del Consiglio di Stato. I giudici della Quinta sezione di Palazzo Spada hanno respinto l'istanza della società di vigilanza "Cosmopol spa" contro la sentenza della Prima sezione del Tar di Salerno, presidente **Leonardo Pasanisi**. Decisione pubblicata in questi giorni. Il Tribunale amministrativo, infatti, aveva respinto la misura cautelare richiesta da due società di vigilanza privata, l'altra è la "Europolis srl" e tesa ad ottenere la sospensione della gara di affidamento del servizio, andata deserta, della Corte di Appello di Salerno. Quello per l'aggiudicazione del servizio è "un appalto controverso", come scrisse lo stesso Tar di Salerno nel decreto monocratico. Il bando dovrà assegnare il servizio di vigilanza armata dei sei edifici e della sala

Mi piace 0

Condivi

Tweet

Riservatezza

di controllo. Per l'assegnazione è stata adottata la procedura del mercato elettronico attraverso il Mepa. La Europolis ha chiesto l'annullamento della lettera del novembre scorso con la quale la Procura generale di Salerno ha invitato a presentare le offerte alle società interessate. Cosa che ha fatto la stessa Europolis, regolarmente iscritta nella White List della Prefettura di Salerno. Salvo, poi, risultare esclusa perché non invitata alla successiva procedura di gara. Anche la Cosmopol, dopo aver ricevuto a marzo la notizia dell'esclusione, ha presentato ricorso ai giudici amministrativi di Salerno, chiedendo l'annullamento, previa sospensione cautelare, della decisione assunta dalla Corte di Appello. L'esito della procedura di gara, infatti, è stato comunicato a metà marzo. Anche alla Europolis, sempre il mese scorso, ha ricevuto l'esito negativo della gara dal responsabile unico del procedimento. Lo scorso 8 aprile, durante l'udienza con modalità telematica, il difensore della Europolis, **Lorenzo Lentini**, ha presentato dei motivi aggiuntivi che, ad ogni modo, non hanno cambiato la decisione del giudice. In ballo c'è l'appalto per i prossimi cinque anni. Finora c'è stata sola una dura battaglia legale che ha ritardato l'assegnazione del servizio. L'ultima sentenza arriva da Roma e bocchia la Cosmopol: la domanda di sospensiva presentata è stata respinta perché i giudici romani hanno ritenuto che una tale complessa vicenda vada esaminata in sede di merito. *(m.l.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

---

Redazione (/gerenza-1.117) | Scriveteci (/scriveteci-1.118) | Rss/xml (/feed-rss) | Pubblicità (<http://www.manzoniadvertising.com>) | Privacy (/informativa-e-richiesta-di-consenso-per-il-trattamento-dei-dati-personali-1.116)

Quotidiani Locali S.r.l. - Sede operativa: Via delle Industrie, 1 – Eboli (SA)

Sede Fiscale: Via Portofino, 1 - Potenza - P.IVA 02038640765

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Mi piace 0

Condivi

Tweet

Riservatezza